

THE WEEK AHEAD, 22 MAGGIO 2026

Tra l'euforia per l'AI e le preoccupazioni per l'inflazione

I mercati finanziari continuano a oscillare tra l'entusiasmo per l'intelligenza artificiale (AI) e le preoccupazioni legate al persistere dell'inflazione. Risultati societari solidi, investimenti multimiliardari nell'AI e aspettative di aumento della produttività forniscono sostegno ai mercati. Al contempo, tuttavia, tensioni geopolitiche, inflazione persistente e timori di un raffreddamento dell'economia continuano a pesare sul sentiment. In questo contesto, la prossima settimana potrebbe offrire ulteriori indicazioni sulla reale capacità di tenuta dell'economia e dei mercati.

Gli **Stati Uniti**, in particolare, continuano a dettare il passo per i mercati azionari internazionali, grazie a una dinamica degli **utili societari** che rimane solida. I titoli tecnologici beneficiano in modo particolare dell'espansione dell'infrastruttura legata all'AI, con le principali aziende che stanno investendo massicciamente in data center, semiconduttori e

capacità di elaborazione dati. Parallelamente, si intensifica il dibattito sulla effettiva possibilità che le elevate valutazioni raggiunte da alcune società beneficiarie del boom dell'AI possano essere supportate dalla crescita degli utili nel lungo periodo. L'entusiasmo che circonda i principali titoli tecnologici ci ricorda come anche i trend strutturali più solidi non precludano l'eventualità di eccessi speculativi.

Nel complesso, lo scenario per le azioni resta favorevole, con i flussi in ingresso nei fondi azionari e i programmi di riacquisto di azioni proprie che forniscono un ulteriore supporto. Allo stesso tempo, la selezione dei titoli diventa sempre più determinante: i mercati non salgono più in modo uniforme e i rialzi si concentrano sulle società che offrono prospettive di utili convincenti.

Da una prospettiva geografica, molti fattori continuano a favorire gli Stati Uniti e i principali hub tecnologici dell'Asia. In **Europa**, di recente si è affievolita la speranza di una ripresa consistente degli utili. Le preoccupazioni per l'approvvigionamento energetico,

PUBBLICAZIONI



House View Q2 2026: "Tenere la rotta"

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ Scopri di più cliccando
sull'immagine per leggere l'House
View trimestrale di AllianzGI

aggravate dagli effetti delle tensioni in **Medio Oriente**, si stanno rivelando particolarmente pesanti per l'industria. Resta inoltre la prospettiva che nuovi investimenti pubblici – in particolare dalla Germania – possano dare nuovo impulso alla crescita nel corso dell'anno. Da tenere d'occhio è anche il Giappone, Paese che presenta



Dr. Hans-Jörg Naumer
Director
Global Capital
Markets & Thematic
Research

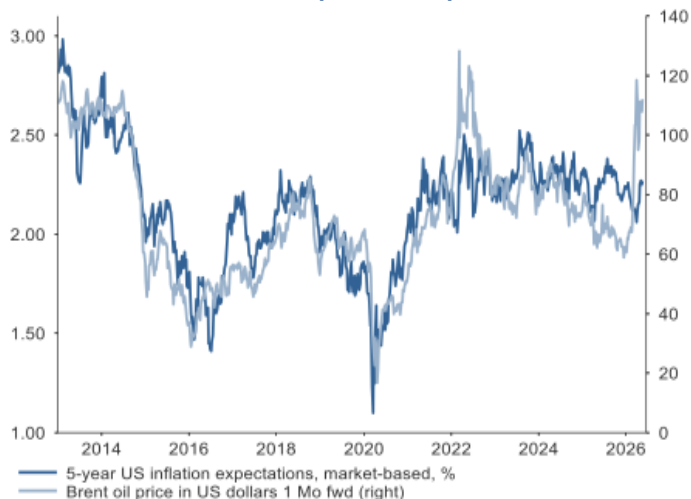
un contesto relativamente favorevole in virtù di una politica monetaria ancora accomodante, dei programmi di stimolo fiscale e dei progressi in materia di corporate governance. Anche i mercati emergenti beneficiano della domanda legata all'AI e di un dollaro USA generalmente più debole, anche se nel breve periodo appaiono piuttosto surriscaldati.

A **livello settoriale**, la tecnologia continua a predominare, ma alcuni investitori stanno cautamente riducendo le posizioni sovrappesate nei titoli legati all'AI che presentano valutazioni particolarmente elevate. I settori industriali tradizionali sono oggetto di maggiore attenzione, poiché le aziende appartenenti ai segmenti dell'ingegneria meccanica, dei prodotti chimici e delle materie prime beneficiano indirettamente dell'espansione delle infrastrutture digitali e delle carenze dovute ai conflitti. Il settore bancario è sostenuto da una solida crescita dei prestiti e da margini di interesse netti stabili. I settori difensivi come l'alimentare e le telecomunicazioni restano per ora in secondo piano, ma potrebbero tornare in auge in caso di nuovo aumento della volatilità dei mercati.

Anche i **mercati obbligazionari** inviano segnali contrastanti, in un contesto in cui l'**inflazione** continua a mostrarsi persistente. Negli Stati Uniti, in particolare, l'aumento dei dazi e dei prezzi dell'energia potrebbe esercitare nuova pressione al rialzo sui prezzi, come illustrato nel nostro grafico della settimana. Per questo motivo, gli osservatori di mercato continuano a segnalare il rischio di stagflazione, qualora un rallentamento della crescita dovesse accompagnarsi a un'inflazione elevata. Le obbligazioni societarie investment-grade e alcuni titoli dei mercati emergenti appaiono ancora interessanti. Al contempo, permane il fattore di rischio rappresentato dalla concomitanza di deficit pubblici elevati, tensioni geopolitiche e valutazioni ambiziose.

Il conflitto con l'Iran resta un tema centrale, soprattutto per il suo potenziale impatto **sull'approvvigionamento energetico globale**. Sebbene di recente i mercati abbiano assorbito sorprendentemente bene le crisi geopolitiche, un aumento più prolungato dei prezzi del petrolio potrebbe compromettere in modo significativo il fragile equilibrio tra crescita e inflazione. Diverse delle previsioni più recenti evidenziano proprio questa tensione tra la crescita trainata dall'AI e i rischi legati all'energia.

Aspettative di inflazione nel lungo termine basate sul mercato e andamento del prezzo del petrolio



Fonte: LSEG Datastream, AllianzGI Global Capital Markets & Thematic Research, 19.05.2026. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

La settimana prossima

Martedì saranno pubblicati l'indice di fiducia dei consumatori del Conference Board USA per maggio e l'indice Case-Shiller dei prezzi delle abitazioni per marzo. Entrambi forniranno indicazioni sulla tenuta dei consumi e del mercato immobiliare nonostante gli elevati costi di finanziamento.

Giovedì, nell'**Eurozona**, al centro della scena saranno gli indicatori del sentiment della Commissione europea di maggio. Negli **Stati Uniti**, l'attenzione si concentrerà sulle spese per consumi personali (PCE) di aprile, soprattutto perché l'indice dei prezzi core rimane uno dei principali indicatori dell'inflazione monitorati dalla Fed attese anche la seconda stima del PIL del primo trimestre e il dato settimanale delle richieste iniziali di sussidi di disoccupazione.

Venerdì sarà il giorno più prolifico di dati. In **Giappone** saranno pubblicati i dati sui prezzi al consumo di Tokyo per maggio, nonché i dati sul mercato del lavoro e sulle vendite al dettaglio di aprile. A seguire, in **Germania** saranno divulgati i dati relativi ai prezzi delle importazioni di aprile, quelli sulla disoccupazione di maggio e i dati preliminari sull'inflazione dello stesso mese. Venerdì, inoltre, negli USA sarà pubblicato anche l'indice dei responsabili degli acquisti di Chicago per maggio.

In un contesto caratterizzato da un alto rischio di stagflazione, è importante non sottovalutare i segnali economici, a prescindere dalla geopolitica e dall'AI.

Cordialmente,
Dr. Hans-Jörg Naumer

Calendario settimana n. 22

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
UK	Nationwide house price yy	May	--	3.0%
Martedì				
UK	CBI Distributive Trades	May	--	-68
US	CaseShiller 20 YY NSA	Mar	--	0.9%
US	Consumer Confidence	May	--	92.8
Mercoledì				
JN	Service PPI	Apr	--	3.10%
Giovedì				
EC	Economic Sentiment	May	--	93.0
EC	Industrial Sentiment	May	--	-7.7
EC	Services Sentiment	May	--	0.9
EC	Consumer Confid. Final	May	--	--
US	Core PCE Price Index YY	Apr	--	3.2%
US	PCE Price Index YY	Apr	--	3.5%
US	Durable Goods	Apr	--	0.8%
US	Durables Ex-Transport	Apr	--	0.9%
US	GDP 2nd Estimate	Q1	--	2.0%
US	GDP Deflator Prelim	Q1	--	3.6%
US	Core PCE Prices Prelim	Q1	--	4.3%
US	New Home Sales-Units	Apr	--	0.682M
US	Initial Jobless Clm	18 May, w/e	--	--
US	Cont Jobless Clm	11 May, w/e	--	--
Venerdì				
JN	CPI, Overall Tokyo	May	--	1.5%
JN	Jobs/Applicants Ratio	Apr	--	1.18
JN	Unemployment Rate	Apr	--	2.7%
JN	Retail Sales YY	Apr	--	1.7%
JN	Large Scale Retail Sales YY	Apr	--	2.0%
JN	Housing Starts YY	Apr	--	-29.3%
GE	Import Prices YY	Apr	--	2.3%
GE	Unemployment Chg SA	May	--	20k
GE	Unemployment Rate SA	May	--	6.4%
GE	CPI Prelim YY	May	--	2.90%
GE	HICP Prelim YY	May	--	2.90%
US	Chicago PMI	May	--	49.2

Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.

La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.

Le affermazioni contenute nel presente documento potrebbero essere frutto di aspettative e previsioni riconducibili alle visioni e supposizioni attuali di chi lo ha redatto, e riflettere la conoscenza o meno di elementi di rischio o incertezza tali da far differire sostanzialmente i risultati reali da quelli espressi o impliciti nelle suddette affermazioni. Non ci assumiamo l'obbligo di aggiornare alcuna previsione.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.